



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 11 del 28/07/2017

Determinazione nr. 577 del 28/07/2017

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente

**OGGETTO: ABUSO EDILIZIO ARTT. 42, 45 E 50 L.R. 11.11.2009 N.19 -
RIF. P.G. N. 83 DD. 29.06.2017.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il rapporto del Corpo della Polizia Locale del Cervignanese, Prot. 19086 dd. 29.06.2017 (rif. P.G. n. 83 del 29.06.2017), relativo all'immobile ubicato in via Contrada dal Mulin n. 5 a Cervignano del Friuli, contraddistinto dalle pp.cc. 506/21 sub. 2 e 506/22, f.m. 20 del C.C. di Cervignano, di proprietà della Sig.ra LUPICA Rinato Emanuela (Cod. Fisc. LPCMNL79L50B202K) nata il 10.07.1979 a Bronte (CT) e residente in via Marcello n. 1/A a Palmanova (UD), dal quale si rileva che il fabbricato e l'area di pertinenza sono oggetto di lavori edili;

DATO ATTO che alcuni di questi lavori sono legittimati dalla Comunicazione di Edilizia Libera Asseverata presentata a questo Ente in data 07/09/2015 al prot. n. 22700 dalla sig.ra Lupica Rinato Emanuela, in qualità di proprietaria e dal sig. Manitta Vincenzo, in qualità di coniuge e comodatario. La pratica è asseverata dal progettista e Direttore Lavori (D.L.), geom. Di Bert Dario con studio a Palmanova in Via Cairoli n. 13;

CONSIDERATO altresì che sono stati eseguiti o erano in corso di esecuzione lavori privi di atto abilitativo, che di seguito si elencano:

- 1.1. rimaneggiamento del suolo pubblico per collegamento alle tubazioni dell'impianto idrico esistente sulla via pubblica;
- 1.2. modifiche al foro della porta d'ingresso, ampliamento dello stesso e nuova cerchiatura in cemento;
- 1.3. isolamento termico e acustico delle pareti perimetrali interne e nuova distribuzione delle stanze con pareti tramezze in cartongesso;
- 1.4. demolizione di pareti perimetrali in ex locali pranzo e cucina e realizzazioni di nuove opere strutturali in cemento armato, con conseguente modifica alle fonometrie;
- 1.5. realizzazione di rinforzi strutturali sulle pareti, mediate ferro, rete e cemento;
- 1.6. demolizione della scala interna di collegamento tra il piano terra ed il piano primo e conseguente modifica strutturale del solaio portante di primo piano mediante la chiusura di una parte del foro ove passava la vecchia scala, e successivo ampliamento del foro stesso

in altra direzione, per l'alloggio della nuova scala, a detta del D.L., autoportante, e non ancora presente in cantiere; detto solaio risulta essere in laterocemento e di originaria fattura;

- 1.7. al solaio di cui sopra, pare aggiunta o rinforzata una trave ribassata che dal nuovo foro scale si connette al muro perimetrale esterno;
- 1.8. il secondo solaio di piano invece, si presenta in legno, con travi e pannelli soprastanti. Alla vista risulta nuovo. Non è chiara la statica, ed inoltre l'ordito delle travi varia nella stanza centrale del piano. Il piano soprastante è un sottotetto non abitabile;
- 1.9. in copertura sono stati inserite due finestre tipo "velux", una di dimensioni ridotte e probabilmente inserita senza rilevanza strutturale, l'altra invece è di grandi dimensioni ed ha comportato modifiche strutturali al solaio di copertura in laterocemento;
- 1.10. si rileva il rifacimento degli impianti (elettrico e termico).

La parte retrostante del fabbricato, verso la corte di proprietà, è stata interessata dai seguenti lavori:

2. demolizione della veranda e dell'autorimessa oggetto di Condonò nel 1985;
3. nuova costruzione di edificio in ampliamento al fabbricato esistente, mediante probabili opere di fondazione (non visibili, ma desumibili); pilastri, cordoli, murature di tamponamento sp. 20cm, isolamento sp. 8cm, murature di rivestimento sp. 20 cm, massetto di calpestio e impianti. Si rileva:
 - 3.1. ingombro interno di circa 5,50 mt di larghezza, per 2,79 mt di profondità, per un'altezza sottocordolo che varia da 3,13 mt in aderenza al fabbricato principale a mt 2,50 sopra cordolo nella parte più bassa. L'altezza è stata presa dall'attuale livello del pavimento. La copertura non è ancora stata posata e pertanto non è rilevabile;
 - 3.2. il D.L. per le vie brevi, riferisce che detta parte in ampliamento avrà una funzione accessoria di lavanderia e retrocucina;
 - 3.3. la struttura in ampliamento presenta sul lato confinante con altra proprietà (civico n. 3) un pannello in monopanel, un pannello isolante e poi la struttura di tamponamento in mattoni, colonne, ecc, come sopra descritte;
 - 3.4. dall'altro lato, fronte sud-est (verso civico n. 7), la struttura portante dell'ampliamento sembra essere a filo della muratura perimetrale del fabbricato principale, mentre il rivestimento in mattoni tipo Leca, fuoriesce dal filo, andando così a ridurre la distanza tra i fianchi delle costruzioni site al civico 5 (oggetto del presente accertamento) ed il civico 7;
 - 3.5. nella corte di proprietà, inoltre, sono state eseguite opere di pavimentazione (gettata di cemento), e sono in corso modifiche alla recinzione ed all'accesso carraio che ricadono sulla pubblica via;

VERIFICATO che l'area interessata è classificata dal vigente Piano regolatore generale comunale come zona abitativa di completamento B;

DATO ATTO che con Determinazione n. 519 del 05/07/2017 del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente, si è provveduto ad ordinare l'immediata sospensione dei lavori abusivi sopra riportati;

VISTI gli artt. 42, 45 e 50, della L.R. 11.11.2009 n.19;

ORDINA

- alla Sig.ra LUPICA Rinato Emanuela (Cod. Fisc. LPCMNL79L50B202K) nata il 10.07.1979 a Bronte (CT) e residente in via Marcello n. 1/A a Palmanova (UD), in qualità di proprietaria;
- alla Sig. MANITTA Vincenzo (Cod. Fisc. MNTVCN72A03B202S) nato il 03.01.1972 a Bronte (CT) e residente in via Marcello n. 1/A a Palmanova (UD), in qualità di comodatario ed esecutore dei lavori;

di provvedere, **entro** il termine perentorio di **90 (novanta) giorni** dalla data di notifica della presente, **alla rimozione delle opere abusive** descritte in premessa e **al ripristino dello stato dei luoghi**, con preavviso che, in caso di inottemperanza, si attiverà la procedura di cui all'art. 50

comma 5 della L.R. 19/2009 per i lavori eseguiti in assenza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), nonché la procedura di cui all'art. 45 comma 3 della L.R. 19/2009 per i lavori eseguiti in assenza di Permesso di Costruire.

i n f o r m a

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 3 della L.R. 19/2009, nonché dell'art. 49 della L.R. 19/2009, e qualora ne ricorrano i presupposti, il responsabile dell'abuso od il proprietario dell'immobile possono ottenere la sanatoria dell'intervento;
- che l'eventuale area da acquisire di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, ai sensi del comma 3 dell'art. 45 della L.R. 19/2009, è pari a mq 120 circa;
- che nel caso in cui le opere fossero sottoposte a sequestro penale, prima di procedere alla demolizione nei termini assegnati, occorrerà richiedere il dissequestro alla competente Autorità Giudiziaria, avendo cura di comunicarlo contestualmente a questo ente;

p r e c i s a i n o l t r e

- che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, nei 120 giorni dalla notifica della presente, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

d i s p o n e

la notifica della presente ingiunzione:

- alla Sig.ra LUPICA Rinato Emanuela (Cod. Fisc. LPCMNL79L50B202K) nata il 10.07.1979 a Bronte (CT) e residente in via Marcello n. 1/A a Palmanova (UD), in qualità di proprietaria;
- alla Sig. MANITTA Vincenzo (Cod. Fisc. MNTVCN72A03B202S) nato il 03.01.1972 a Bronte (CT) e residente in via Marcello n. 1/A a Palmanova (UD), in qualità di comodatario ed esecutore dei lavori;
- al geom. Di Bert Dario nato a Palmanova il 30.04.1951 e ivi residente in Piazza Garibaldi n. 5B, con studio a Palmanova in Via Cairoli n. 13, in qualità di Direttore Lavori (D.L.);

l'invio di copia della stessa a:

- Procura della Repubblica di Udine – pec: ricezioneatti.procura.udine@giustiziacert.it
- Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Edilizia di Udine – pec: territorio@certregione.fvg.it
- Corpo della Polizia Locale del Cervignanese.

la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11 dicembre 2011, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 8 aprile 2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 28/07/2017

Il Responsabile del Settore
Federico Dalpasso